

DISCIPLINARE D'INCARICO



PROVINCIA DI RAVENNA
(Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00356680397)

SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PIATTAFORMA STRADALE SP 610R NEL COMUNE DI CONSELICE – CUP J97H21001030003” – CIG ZC837078EC

TRA

PROVINCIA DI RAVENNA con sede in Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397, rappresentata da Dott. Ing. Paolo Nobile, il quale interviene nel presente atto nella sua veste di Dirigente del Settore Lavori Pubblici,

E

..... con sede in (.....), Via n., codice fiscale e partita I.V.A. n., rappresentata da

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Oggetto del servizio)

La Provincia di Ravenna affida all'operatore economico con sede a (....), il servizio di ingegneria per la redazione del progetto esecutivo, comprensivo dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, degli "Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione della piattaforma stradale SP 610R nel comune di Conselice – CUP J97H21001030003”, da effettuarsi secondo le prescrizioni ed indicazioni di cui al presente disciplinare di incarico, completo dell'Allegato sub 1.

ART. 2

Modalità di attuazione del servizio

L'operatore economico svolge il servizio sulla base delle istruzioni/indicazioni che vengono impartite dalla Provincia di Ravenna, per il tramite del Responsabile Unico del Procedimento o persona da esso delegata.

ART. 3

Tempi di attuazione del servizio

L'operatore economico deve attuare l'incarico entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di accettazione del provvedimento di affidamento (fatti salvi i tempi necessari per il recepimento/rilascio dei titoli abilitativi, nulla-osta, autorizzazioni, concessioni e quant'altro, da parte degli Enti interessati).

ART. 4

Vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento dell'incarico sono svolti dal Responsabile Unico del Procedimento il quale può avvalersi della collaborazione del personale interno all'Ente.

ART. 5
Corrispettivo per il servizio

Il corrispettivo per l'attuazione del servizio di cui all'articolo 1, è stabilito in euro (diconsi euro e centesimi) esclusi oneri fiscali e contributi previsti per legge, così per complessivi euro

ART. 6
Elaborati e ricerca

Gli elaborati realizzati in attuazione della presente convenzione sono di proprietà della Provincia e non potranno essere utilizzati e divulgati senza la preliminare autorizzazione della medesima.

ART. 7
Modalità di pagamento

I pagamenti verranno effettuati con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, corredato della prescritta documentazione prevista dal D.P.R. n. 633/1972 e successive modificazioni, in una unica soluzione a seguito dell'approvazione da parte di questa Provincia del progetto esecutivo.

I pagamenti a favore dell'operatore economico saranno effettuati dall'Ente tramite il Tesoriere Provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, entro 30 giorni dal ricevimento di idonea fattura elettronica. Il conto corrente comunicato dalla Società affidataria è identificato con codice IBAN, presso, filiale di e il Sig., nato a (.) il, C.F. è la persona delegata ad operare sul predetto conto corrente dedicato.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui al comma precedente deve essere tempestivamente notificata alla Provincia la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

ART. 8
Oneri dell'operatore economico

L'operatore economico si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

ART. 9
Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo eccedenti i 30 giorni nel pagamento del corrispettivo saranno applicati gli interessi legali.

ART. 10
Penalità

In caso di ritardo nell'attuazione dell'incarico, verrà applicata una penale di importo pari ad 1/1000 del valore dell'incarico per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul corrispettivo.

ART. 11
Cauzione definitiva

Si prescinde dalla cauzione, avendo l'operatore economico apportato un miglioramento al corrispettivo del contratto.

L'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ed ai sensi del comma 4 parte II delle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà produrre contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio della Unione Europea contenente l'impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza dovrà coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ART. 12
Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'operatore economico dovrà avvalersi di copertura assicurativa RCT/RCO per eventuali responsabilità e/o sinistri, nonché si assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti/collaboratori e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico in oggetto e delle attività connesse, sollevando la Provincia da ogni responsabilità in merito.

ART. 13
Domicilio

Agli effetti del presente contratto le parti eleggono domicilio in Ravenna, presso la Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per la Libertà n. 2.

ART. 14
Regime fiscale

La presente scrittura privata, non autenticata, relativa alle operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, è soggetta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, secondo comma del D.P.R. n. 634/1972 e successive modificazioni.

ART. 15
Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere tra le parti e che non sia possibile risolvere in via amichevole è deferita al giudizio del Giudice Ordinario.

ART. 16
Risoluzione

Il presente contratto si ritiene risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il contratto medesimo, vengano eseguite senza utilizzare il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

ART. 17
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni previste dagli articoli n. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

PROVINCIA DI RAVENNA
Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici
(.....)

Il Legale Rappresentante
(.....)

PRESCRIZIONI TECNICHE PER L'INCARICO

1) OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto prevede la redazione del progetto esecutivo, comprensivo dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, degli "Interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione della piattaforma stradale SP 610R nel comune di Conselice – CUP J97H21001030003".

L'intervento infrastrutturale si propone di innalzare le condizioni di sicurezza della circolazione lungo la SP610 R nel Comune di Conselice.

Il progetto prevede di intervenire nel ripristino di un tratto della piattaforma stradale, dall'intersezione con SC Merlo per circa 8 km verso l'innesto con la SS 16 di lunghezza oggi particolarmente degradata a causa dell'elevato volume di traffico e dei pessimi terreni di fondazione.

L'intervento in parola si inserisce all'interno di un tessuto agricolo e parzialmente urbanizzato e non si prevede di stravolgere in alcun modo il contesto circostante.

La progettazione esecutiva dovrà attuarsi ed articolarsi in conformità alla vigente normativa in materia, al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-definitivo dell'intervento, nonché nel rispetto delle indicazioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento del presente intervento, il quale può avvalersi della collaborazione del personale della sua Struttura Operativa e/o Servizio o altro personale formalmente delegato.

Il servizio nello specifico prevede:

- Relazione generale e specialistiche (compresa relazione geotecnica), Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10) (QbIII.01);
- Particolari costruttivi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10) (QbIII.02);
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10) (QbIII.03);
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (QbIII.04)
- Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10) (QbIII.05);
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) (QbIII.07);

Il servizio prevede inoltre l'esecuzione di prove geotecniche quali prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2), nello specifico:

- Riconoscimento stratigrafico e prelievi (x 3 pozzetti) fino alla profondità di 80 cm dal piano campagna comprensivo di campionatura e prove di caratterizzazione (classificazione, limiti di Atterberg, granulometria, umidità, contenuto di sostanza organica, Contenuto iniziale di calce, ricostruzione del campione con metodo Proctor e CBR pre e post saturazione) sui terreni estratti fino a 3 livelli di profondità. Comprensivo di costi di smaltimento dei materiali con esclusione dell'esecuzione pozzetti a carico della Provincia.
- Prove penetrometriche DCP su fondo del pozzetto (x 3 pozzetti) e elaborazione dati per determinazione di Modulo elastico E, CBR, spessori
- Studio di n. 1 una miscela calce e/o cemento sui terreni campionati

2) LEGGI E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

Il progetto esecutivo dell'intervento dovrà essere conforme ad ogni prescrizione di legge riferibile all'ambito del servizio. Tra queste, sottolineando che eventuali omissioni o imprecisioni dell'elenco che segue non esonerano il professionista dall'obbligo sopra sancito, si richiamano:

- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. ;
- DPR 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/ CE e 2004/18 CE»";
- D.Lgs. n.152/2006 "Norme in Materia ambientale"
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;

sotto l'aspetto tecnico:

- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";

- Legge 2 febbraio 1974 n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 "Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- D.M. 19 aprile 2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- D.M. 30 novembre 1999 n.557 "Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- D.M. 18 febbraio 1992 n. 223 "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza" e successive modifiche;
- D.M. 21 giugno 2004 "Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e delle prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale";
- Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 25 agosto 2004 "Direttiva sui criteri di progettazione, installazione, verifica e manutenzione dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali";
- D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche;
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e successive modifiche;
- D. L.gs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- Legge quadro in materia di acustica n.447/1995;
- DPR n.120/2003 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

I materiali ed i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche. Le relazioni tecniche dovranno indicare la normativa applicata.

Le opere oggetto di progettazione dovranno comunque rispondere, secondo quanto indicato dal Responsabile del procedimento, ai requisiti di legge vigenti al momento della consegna dei relativi elaborati, anche nel caso in cui modifiche normative intervenissero successivamente alla stipula della convenzione d'incarico.

3) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il progetto esecutivo dell'intervento deve essere redatto in coerenza alle indicazioni espresse nel

Progetto di fattibilità tecnica ed economica-definitivo approvato da questa Provincia con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 64 del 27/05/2021.

Documentazione ed elaborati del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo dell'intervento deve essere redatto in coerenza alle indicazioni espresse nei rispettivi Documenti Preliminari di Progettazione, progetto definitivo approvati, nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento della conformità urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione o di conferenza di servizio o di pronuncia di compatibilità ambientale, nonché sulla base delle risultanze delle indagini, dei rilievi e delle ricerche integrative, rispetto a quelle svolte per la redazione dei precedenti livelli di progettazione, effettuate al fine di ridurre, in corso di esecuzione dell'intervento, la possibilità di imprevisti e di garantirne la piena realizzabilità.

Il progetto esecutivo dovrà soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

- determinare in ogni dettaglio i lavori da eseguire per la realizzazione dei manufatti ed il relativo costo previsto;
- essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere complementari, accessorie ed integrative;
- essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- consentire la definizione ed il dimensionamento delle strutture in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione;
- prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili così da ottimizzare le fasi di realizzazione;
- contenere tutti gli elaborati, anche se diversamente articolati o aggiuntivi rispetto a quelli elencati nel presente documento, occorrenti per ottemperare gli obblighi richiesti dalla L. 1086/71 e dalla vigente normativa.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni, e pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Fatte salve le maggiori elaborazioni richieste dalla completa ed univoca definizione dell'intervento e salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, il progetto esecutivo dovrà risultare composto dai seguenti documenti:

- 1) relazione tecnica generale;
- 2) relazioni specialistiche;
- 3) elaborati grafici
- 4) calcoli esecutivi delle strutture;
- 5) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 6) piano di sicurezza e di coordinamento;
- 7) quadro di incidenza della manodopera;
- 8) computo metrico estimativo e quadro economico;
- 9) cronoprogramma;
- 10) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- 11) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

Relazione generale

La relazione dovrà essere sviluppata secondo i dettati dell' art. 34 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e descrivere in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare. La relazione generale contiene l'illustrazione dei criteri seguiti e delle scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche adottate; la relazione contiene inoltre la descrizione delle indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

Relazioni tecniche e specialistiche (Relazione geotecnica)

Le relazioni tecniche specialistiche del progetto esecutivo, devono essere tutte quelle facenti parte del progetto definitivo nonché tutte quelle che, a seguito dello sviluppo a livello esecutivo del progetto, si rederanno necessarie.

Dette relazioni tecniche specialistiche, dovranno:

- illustrare puntualmente, sulla base del progetto esecutivo, le scelte adottate;
- illustrare le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo;
- descrivere tutte le problematiche esaminate e le verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva;
- dettagliare gli aspetti inerenti alla esecuzione ed alla manutenzione delle opere oggetto dell'intervento, con particolare attenzione agli impianti tecnologici (pubblica illuminazione, segnalamento di trattamento delle acque di prima pioggia etc...) e di finitura (opere a verde etc...).

Le prescrizioni di cui al precedente comma possono essere oggetto di ridefinizione, o maggiore specificazione, da parte del Responsabile del procedimento senza che, per questo, l'Affidatario possa richiedere compensi aggiuntivi.

La relazione geotecnica definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi risultati.

Al fine della redazione della relazione geotecnica dovranno essere eseguite in loco prove geotecniche, come indicato al punto 1) del presente allegato.

Per le costruzioni in zona sismica e nei casi per i quali sia necessario svolgere specifiche analisi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti.

Indagine e gestione delle interferenze

Gli elaborati descrittivi lo stato attuale delle interferenze, nonché quelli rappresentanti le soluzioni tecniche adottate per la loro risoluzione, dovranno essere opportunamente corredati dalle integrazioni grafiche e/o descrittive che si rendessero necessarie ai fini della completa definizione dei particolari costruttivi di tutti gli

elementi, o comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione delle opere in ogni elemento.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici di progetto esecutivo dovranno essere redatti a norma dell'art. 36 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, e dovranno in ogni caso consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento. Essi saranno costituiti, oltre che da quelli richiamati alle altre lettere del presente paragrafo e dalle maggiori elaborazioni che l'incaricato ritenga di produrre per una più dettagliata descrizione dell'intervento, da:

- elaborati necessari all'esecuzione di opere o lavori derivanti dagli esiti di studi ed indagini eseguiti in sede di progettazione esecutiva;
- elaborati atti a definire tutti i particolari costruttivi e ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- elaborati necessari alla definizione delle lavorazioni discendenti dal recepimento di eventuali prescrizioni fornite da Enti od organismi competenti;
- elaborati atti a descrivere le misure per evitare, in relazione all'attività di cantiere, inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- elaborati atti a descrivere la viabilità di accesso al cantiere e la viabilità provvisoria in modo che siano contenute le interferenze con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- elaborati necessari a definire la localizzazione, l'uso ambientalmente compatibile ed il ripristino finale dei siti delle eventuali cave di prelievo dei materiali;
- elaborati occorrenti per definire degli interventi di tutela e salvaguardia del patrimonio storico ed artistico;
- elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali e prestazionali.

Tutti gli elaborati di progetto esecutivo dovranno essere debitamente quotati in relazione alle dimensioni ed alla tipologia dell'intervento.

Progetto e calcoli esecutivi delle strutture e relativi elaborati

La progettazione esecutiva delle strutture dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il progetto esecutivo delle strutture dovrà consentire la definizione ed il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

Il progetto esecutivo delle strutture comprende, oltre alla relazione geotecnica precedentemente citata:

- la relazione sulle fondazioni, in cui dovranno essere illustrati i criteri adottati nella scelta del tipo di fondazione, le ipotesi assunte, i calcoli svolti nei riguardi del complesso terreno – opera di fondazione, oltre a quanto richiesto dalla vigente normativa;
- la relazione di calcolo delle sovrastrutture e pavimentazioni contenente:
 - l'indicazione delle norme di riferimento;
 - la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione;

Fasi costruttive

Le diverse fasi costruttive secondo cui si realizzerà l'opera saranno esplicitate tramite appositi elaborati grafico – descrittivi, i quali dovranno anche riferire, in relazione a ciascuna fase costruttiva, riguardo lo stato delle opere provvisorie, della viabilità ed organizzazione del cantiere, della gestione delle interferenze con pubblici servizi in corso d'opera e delle eventuali restrizioni o chiusure al traffico veicolare della viabilità ordinaria.

Opere provvisorie

Le opere provvisorie di ogni genere, da prevedersi nell'ambito di ciascuna delle diverse fasi costruttive, dovranno essere caratterizzate, dimensionate ed illustrate a mezzo di appositi elaborati grafici, di calcolo e descrittivi.

Studio della viabilità in fase di cantiere

Appositi elaborati grafici e descrittivi dovranno illustrare le soluzioni riguardanti l'andamento del traffico lungo la S.P. 610R durante le fasi costruttive, ed atte ad assicurare, durante tali fasi, l'accesso alla viabilità secondaria, a proprietà o fondi nonché l'accesso alle aree dei lavori da parte dei mezzi e delle maestranze. In particolare tali elaborati dovranno illustrare le aree di cantiere nelle varie fasi realizzative, contenere l'eventuale progettazione della viabilità provvisoria, compresa la segnaletica, e le soluzioni adottate per assicurare i requisiti sopra espressi in modo da limitare le interferenze con il traffico locale ed il pericolo per le persone, le cose e l'ambiente.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Il piano di manutenzione dovrà essere redatto conformemente a quanto indicato nell'art. 38 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207. E' un documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.

Il piano di manutenzione si compone dei documenti operativi costituiti dal manuale d'uso, dal manuale di manutenzione e dal programma di manutenzione.

Piano di sicurezza e di coordinamento

- a) Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.39 del Regolamento. Tale documento risulta essere complementare al progetto esecutivo dato che è finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- b) I contenuti del piano di sicurezza e di coordinamento sono il risultato di scelte progettuali ed organizzative conformi alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo quanto riportato nell'allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi.
- c) La relazione tecnica propria del piano di sicurezza e coordinamento, corredata da tavole esplicative di progetto, deve prevedere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi.
- d) Il piano di sicurezza e coordinamento è integrato da un cronoprogramma relativo ai tempi di esecuzione delle singole lavorazioni e al tempo utile totale per la conclusione dei lavori ed è completato da schemi grafici che rendano esplicite le misure di sicurezza previste e le correlano alla logistica del cantiere, alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee, alla viabilità di cantiere, agli accessi alla viabilità esterna, al transito dei mezzi d'opera, alle zone di stoccaggio e di carico e scarico, alla ubicazione degli impianti di alimentazione delle reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo, alla ubicazione degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche etc.
- e) Il piano di sicurezza e coordinamento è integrato da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute. La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la somma di cui all'articolo 16, comma 1, punto a.2) del Regolamento.

Quadro di incidenza della manodopera

Il quadro di incidenza della manodopera dovrà essere redatto nel pieno rispetto dell'art. 39, comma 3, del Regolamento. Tale documento indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'articolo 86, comma 3-bis, del Codice dei contratti e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera oggetto del progetto esecutivo.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma assegna i tempi di svolgimento e le relative durate alle varie fasi lavorative di cui si compone l'intervento. Esso è redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 40 del dal DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi

Le voci descrittive di elenco prezzi dovranno contenere la dettagliata ed univoca definizione delle relative categorie di lavori, prestazioni o forniture a cui si riferiscono, esplicitando le unità di misura, le modalità di misurazione delle quantità, le prestazioni e forniture comprese e le esclusioni, nonché il relativo prezzo unitario.

I prezzi unitari saranno valutati secondo i dettati nell'art. 41 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Le voci di elenco prezzi, oltre alla descrizione estesa di ciascun articolo, dovranno riportare anche una descrizione breve dello stesso.

Qualora ne ricorrano le circostanze, l'elenco prezzi unitari dovrà essere corredato da un elaborato contenente le analisi dei prezzi.

Computo metrico estimativo dei lavori

Il Computo metrico estimativo dei lavori dovrà essere formulato secondo i dettati definiti nell' art. 42 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 , applicando alle quantità delle lavorazioni, dedotte dagli elaborati grafici del progetto esecutivo, i prezzi dell'elenco prezzi unitari. le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Quadro economico

Il quadro economico dovrà essere formulato secondo i dettati definiti nell'art. 42 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, ed in ogni caso tenendo conto delle eventuali indicazioni impartite dal responsabile unico del procedimento.

Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto

Lo schema di contratto ed il capitolato speciale d'appalto saranno redatti secondo le prescrizioni di cui all'art. 43 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dalla vigente normativa, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante e impresa, in relazione alle caratteristiche dell'intervento ed in conformità alle istruzioni eventualmente dettate dal responsabile unico del procedimento.

Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la *“Definizione tecnica ed economica dell'appalto”* e l'altra la *“Specificazione delle prescrizioni tecniche”*

Al riguardo si precisa che i tipologici di tali elaborati saranno forniti da questa Provincia durante lo svolgimento del servizio, mentre risulta oggetto dell'incarico il relativo corretto recepimento ed integrazione all'interno del progetto.

4) ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

A carico del soggetto affidatario dell'incarico di cui trattasi, restano comunque i seguenti oneri:

- la produzione, di tutti gli elaborati, anche diversi e/o aggiuntivi rispetto a quelli elencati ai precedenti capitoli, necessari ai fini di richieste di concessioni, nulla osta, autorizzazioni o similari, presso Enti, soggetti od organismi competenti.
- il reperimento di tutti i dati di base e documenti necessari alla progettazione, alla produzione degli elaborati ed allo svolgimento dell'incarico, nell'ambito dello stesso;
- la partecipazione alle riunioni di presentazione ed illustrazione del progetto per conto di questa Provincia.

5) DISPOSIZIONI FINALI

Proprietà intellettuale e materiale degli elaborati, subentro o sostituzione dei progettisti

Il progetto resta di proprietà piena e assoluta della Provincia, la quale può introdurre tutte le varianti ed aggiunte che ritenga necessarie, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta. Restano altresì nella proprietà materiale e legale della Provincia gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti e forniti dall'Affidatario nell'ambito dell'incarico.

Norme ed avvertimenti

Si evidenzia che la mancata acquisizione dei prescritti pareri favorevoli rilasciati dai soggetti terzi coinvolti dalla realizzazione degli interventi costituiranno pregiudiziale per il pagamento del onorario relativo al progetto definitivo.

Si evidenzia che la mancata acquisizione dei titoli abilitativi, previsti per legge, costituiranno pregiudiziale per il pagamento del onorario relativo al progetto definitivo.

Responsabilità verso terzi e assicurazione

E' onere dell'Affidatario provvedere a tutti gli adempimenti assicurativi e contributivi che, in forza della vigente legislazione, sono previsti per l'espletamento dell'incarico di cui al presente Capitolato d'oneri. L'Affidatario solleva espressamente fin d'ora la Provincia da qualunque rivalsa per eventuali incidenti che potessero occorrere ai soggetti appartenenti alla struttura organizzativa dello stesso durante lo svolgimento dell'incarico e specificatamente in occasione dello svolgimento dei necessari sopralluoghi nelle aree interessate dall'intervento.

L'Affidatario assume espressamente la responsabilità per i danni che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dello svolgimento dell'incarico, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si impegna a presentare all'atto della sottoscrizione del contratto una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare.

La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto, anche con riferimento ai singoli elaborati, che abbiano determinato a carico della Provincia nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La polizza deve prevedere una garanzia per un massimale complessivo pari al 20% dell'importo dei lavori progettati a livello esecutivo.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'Affidatario prima dell'approvazione del progetto esecutivo esonera la Provincia dal pagamento dei compensi professionali, nonché determina la decadenza dall'incarico.

La Provincia può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, nel caso di errore progettuale.

Rescissione dal servizio

Qualora la Provincia ritenga di non dare ulteriore corso allo sviluppo delle varie fasi progettuali già affidate avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario e senza che questi possa chiedere alcun compenso alla Provincia, fatto salvo il rimborso delle spese ed il pagamento degli onorari per il lavoro eseguito e predisposto fino alla comunicazione di revoca e ritenuto idoneo dal responsabile del procedimento.

Qualora il progetto definitivo o il progetto esecutivo non venissero accolti per difetto dello studio o per inattendibilità tecnica ed economica, e quindi in casi di conclusione negativa dell'incarico, o perché l'Affidatario non ha mantenuto i previsti contatti con la Provincia, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso per l'attività non ritenuta idonea.

Accessibilità ai luoghi

La Provincia si impegna a rendere accessibile all'Affidatario i luoghi interessati dall'intervento per le eventuali operazioni connesse con l'incarico.

Lingua

Tutte le relazioni e gli elaborati prodotti dall'Affidatario dovranno essere in lingua italiana. Non saranno ritenuti idonei elaborati o relazioni che non siano prodotti in lingua italiana.

Disposizione contrattuale

Le presenti prescrizioni tecniche d'incarico, debitamente sottoscritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto e l'Affidatario accetta, senza alcuna riserva, quanto espressamente previsto in ogni sua parte.

La Provincia di Ravenna fornirà all'Affidatario per lo svolgimento dell'incarico:

- i tipologici in uso presso questa Amministrazione del capitolato speciale d'appalto e dello schema di contratto.

6) CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dalle presenti prescrizioni tecniche e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

I materiali e i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche. E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Provincia. L'Affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Responsabile del procedimento, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

L'Affidatario, nell'espletamento del presente incarico, si impegna espressamente a partecipare: alle riunioni di riesame formalmente e/o informalmente indette dal Responsabile del procedimento;

- alle "Procedure di verifica e validazione";
- alle riunioni o incontri e Conferenze di Servizi, formalmente indetti nell'ambito dello svolgimento delle predette procedure,
- alle riunioni o incontri indetti per chiarimenti, presentazioni, illustrazioni ed ogni altra necessità in merito al progetto da svolgersi sia presso la Provincia che presso altri Enti o soggetti coinvolti.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite.

L'Affidatario è inoltre obbligato a far presente, con la massima tempestività, al Responsabile del procedimento, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione della prestazione e tali da rendere necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'Affidatario è altresì obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali anche aperte al pubblico, indette dal Responsabile del procedimento anche in orari serali, per l'illustrazione dei criteri e dei documenti progettuali via via sviluppati. Ciò a seguito di semplice o formale richiesta da parte del Responsabile del procedimento.

All'Affidatario dell'incarico spetterà l'onere della produzione di tutti gli elaborati ed i documenti firmati digitalmente, anche aggiuntivi rispetto a quelli elencati, necessari per le richieste di permessi, nulla osta, autorizzazioni o similari, presso Enti, soggetti od organismi competenti.

Tutti gli elaborati, firmati digitalmente, dovranno essere forniti su supporto informatico, i frontespizi degli elaborati grafici dovranno essere conformi al tipo in uso presso questa Provincia e corredati dai relativi ctb contenenti le configurazioni di stampa. I files relativi agli elaborati grafici dovranno essere forniti anche in formato dwg e conformi alle specifiche che verranno indicate dal Responsabile Unico del Procedimento o persona da esso delegata; i files relativi ai rimanenti elaborati dovranno essere forniti anche in formato doc e/o xls e/o altri formati, a questi compatibili ed editabili.

L'incarico è accettato con l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dalle presenti prescrizioni tecniche e dal correlato disciplinare d'incarico.